

limenti industriali, e quella, che percepiscono dallo Stato. Le paghe da noi sono equiparate per tutti i gradi, qualunque sia il corpo a cui un ufficiale appartiene; e non si potrebbero assegnare a questi ufficiali gli ingenti emolumenti, cui alluse l'onorevole Fiamberti, perchè a questi non fanno riscontro analoghi stanziamenti in bilancio.

Tuttavia, così nell'ordine morale come nell'ordine materiale non dubiti l'onorevole Fiamberti e non dubiti la Camera che i miei sforzi saranno diretti, come sempre sono stati, a migliorare le condizioni del benemerito corpo, di cui abbiamo parlato. *(Benissimo!)*

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede di parlare passeremo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

Sono apportate alla legge del 27 marzo 1904, n. 114, circa l'avanzamento nei Corpi militari della regia marina, le modificazioni indicate negli articoli seguenti.

(È approvato).

Art. 2.

Per le promozioni ai gradi di tenente colonnello e di maggiore del Genio navale, sono adottati i criteri qui sotto indicati, in luogo di quelli stabiliti dall'art. 2 della legge suddetta 27 marzo 1904, n. 114.

Grado da conseguirsi con l'avanzamento	Criteri in base ai quali hanno luogo le promozioni
Tenente colonnello del Genio navale.	Un terzo per anzianità - due terzi a scelta.
Maggiore del Genio navale.	Tre quarti per anzianità - un quarto a scelta.

(È approvato).

Art. 3.

Possono essere considerati per l'avanzamento a scelta ai gradi di tenente colonnello e di maggiore del Genio navale (ingegneri) rispettivamente tutti i maggiori che si trovano nelle condizioni prescritte per l'avanzamento ed i capitani compresi nel primo terzo del ruolo.

(È approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Chimirri a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CHIMIRRI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge « Diminuzione del dazio doganale sul petrolio ». *(Commenti).*

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Parmi che ormai possiamo rimettere a domani la discussione delle altre materie iscritte nell'ordine del giorno.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Perfettamente.

BERTOLINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTOLINI. Onorevole Presidente, nell'ordine del giorno della Camera è ancora iscritto un bilancio; ieri ed oggi sono state presentate relazioni su importanti disegni di legge. Pertanto crederei opportuno che, o questa sera o domani, l'onorevole presidente del Consiglio avesse la cortesia di indicare alla Camera i disegni di legge, che desidera siano discussi prima delle vacanze pasquali.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Non ho alcuna difficoltà di consentire al desiderio dell'onorevole Bertolini. Dichiarerò domani quali disegni di legge il Governo ritiene necessario che siano discussi prima delle ferie.

BERTOLINI. Ringrazio.

PRESIDENTE. L'onorevole Santini ha facoltà di parlare.

SANTINI. In principio della seduta, quando io era assente per ragioni di ufficio, per i lavori della Giunta generale del bilancio, il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ha presentato il disegno di legge complementare dei provvedimenti per Roma. Vorrei pregare il capo del Governo di consentire che tale disegno di legge sia discusso con la massima sollecitudine, assegnandolo agli Uffici, come primo argomento, per sabato prossimo. Così potrebbe costituirsi prontamente la relativa Commissione parlamentare. Traggo poi occasione da ciò per esprimere al presidente del Consiglio ed al Ministero tutto i miei più vivi ringraziamenti per tale presentazione;